

Comune di Calvatone

Informare

Periodico dell'Amministrazione Comunale

N° 85 - Dicembre 2020



All'Interno:

Il resoconto dell'attività amministrativa

La sostenibilità per le generazioni future



Cari cittadini...

...vi confesso di aver fatto fatica a scrivere queste poche righe, in quanto tanti erano gli argomenti che avrei voluto trattare e che ci coinvolgono come singoli ma, soprattutto, come comunità unita quale è Calvatone.

Ho dovuto però fare una scelta – come spesso mi è capitato di fare in questi lunghi mesi – ma anche in questo caso sono stata supportata dal mio grande gruppo di lavoro, da persone che hanno condiviso con me ogni decisione e che non mi hanno mai fatto mancare il loro sostegno.

Tutti ci sentiamo come sospesi, in attesa che qualcuno al di sopra di noi ci dica che è tutto finito e che siamo finalmente ritornati alla normalità, che siamo ritornati finalmente LIBERI di assaporare la gioia di stare insieme e di condividere i momenti belli e, perché no, anche quelli brutti, ma che ci aiutano a capire che siamo parte di una comunità che vuole continuare a vivere.

Sono mancati tanti appuntamenti in questo lungo anno, soprattutto quelli classici organizzati dalle nostre associazioni; in realtà proprio le associazioni non hanno mai abbandonato l'amministrazione e ogni volta che il sindaco ha avuto bisogno non si sono mai tirate indietro e, come sempre, sono state vicine a tutti noi, ciascuna per quanto è di propria competenza.

E quindi è doveroso ringraziarle tutte, dal Comitato Comunale Anziani che con i suoi volontari ha continuato a prestare il servizio di trasporto da e per gli ospedali della zona e non ha mai interrotto la consegna dei pacchi alimentari.

Grazie alla Pro Loco Bedriacum perché coraggiosamente ha organizzato – rispettando la normativa anti-covid - la Fiera Autunnale, dando un importante segnale di speranza ed ha illuminato ancora una volta questo Santo Natale.

Grazie al Gruppo Alpini di Calvatone, che ha affiancato l'amministrazione durante le cerimonie ufficiali.

Grazie ai volontari iscritti al registro comunale perché, tra i vari servizi resi, hanno permesso l'apertura del parco giochi in tutta sicurezza curando la sanificazione giornaliera dei giochi.

Grazie infine a tutti coloro che hanno messo a disposizione anche un'ora del proprio tempo per far del bene e portare aiuto a chi ne aveva bisogno.

L'attività amministrativa dopo i primi mesi difficili del 2020 è ripartita con grande vigore ed impegno e continua in questo senso, cercando di essere sempre il più possibile al fianco dei cittadini, con un'attenzione particolare ai più piccoli ed alle famiglie -attraverso l'organizzazione dei servizi scolastici e di trasporto - ed agli anziani.

Grande impegno da parte del consiglio comunale e dei dipendenti che si occupano dell'area finanziaria è rivolto ai commercianti ed alle aziende insediate nell'area industriale, molte delle quali stanno scontando inevitabilmente la grave crisi economica nazionale dovuta alla pandemia. Diverse sono le misure già poste in essere per sollevare chi ha subito le perdite dovute alla chiusura ed al blocco del Paese ed altre sono allo studio degli uffici per essere approvate.

Ringrazio tutti i dipendenti dell'Unione dei Comuni Di Calvatone e Tornata i quali si sono sempre messi a disposizione dell'amministrazione, soprattutto nei mesi difficili in cui ogni certezza sembrava perduta ed il lavoro quotidiano veniva stravolto da esigenze contingenti, sempre pronti a dare risposta ai cittadini.

Un grande abbraccio a Mara Malinverno che lo scorso agosto ha lasciato l'amato lavoro per la meritata pensione....grazie mille da parte mia e da parte di tutti i bambini che in tanti anni di onorato servizio hai sfamato, accudito ed amato come se fossero i tuoi figli.

Un affettuoso pensiero va alle famiglie colpite nel profondo da questo subdolo virus, a coloro che hanno perso un padre, una madre, un fratello o un amico.

Sicuramente non sarà un Natale come tutti gli altri, ma credo fermamente che si possa trarre qualcosa di buono anche nelle situazioni peggiori.

Io ho imparato che i problemi si possono superare grazie alla condivisione di idee e l'unità d'intenti, sentimenti che per fortuna mi sembra non siano mai venuti meno nel nostro Comune e tra i membri della nostra comunità.

Auguro sinceramente a tutti Voi di poter trascorrere un Natale sereno, carico di speranza nel futuro.

Buon Natale e felice 2021.

Il vostro sindaco

Valeria Patelli



La copertina di quest'anno è dedicata alla nostra scuola, non solo perché è stata ristrutturata, ma anche e soprattutto perché è il simbolo di quello che ci è mancato nei mesi più bui: le voci e l'allegria dei bambini che la frequentano e che hanno dovuto sperimentare le difficoltà della didattica a distanza e la mancanza del gioco e della vicinanza degli amici.

La scuola che finalmente ospita i nostri bambini, carichi di energia e pronti a ritornare alla normalità e ad un mondo che è cambiato con una rapidità che non avremmo mai immaginato.

Colgo l'occasione per ringraziare le maestre della nostra scuola elementare che hanno dimostrato estrema pazienza e disponibilità nei mesi in cui hanno dovuto lavorare da remoto.

Ringrazio anche la redazione di Informare che collabora con professionalità e competenza alla realizzazione di questo periodico.

A nome mio e della redazione auguro a tutti i lettori un Natale e un 2021 di pace e serenità.

Il Direttore, Paolo Capra



Attività amministrativa

Il 2020 è stato un anno veramente unico, che ha cambiato le nostre vite e che ha richiesto a tutti una importante capacità di adattamento, questo ha riguardato anche la gestione del comune e delle iniziative dell'amministrazione.

Nonostante il rallentamento dei primi mesi, sono stati portati avanti i progetti in corso, e si sono colte alcune opportunità emerse durante il corso dell'anno. Nel seguito cerchiamo di rendervi partecipi delle numerose attività svolte e in corso di realizzazione.

Lavori Pubblici:

E' stato commissionato lo studio ad un tecnico abilitato agronomo che ha valutato lo stato di salute dei tigli che ci sono agli ingressi del paese, sulla piazza e alle scuole elementari, in totale 89 piante. E' emerso che un buon numero sono da tagliare e sostituire, la nostra scelta è stata quella di sostituirli con altri tigli che verranno piantati in seguito. Le piante sane sono state sottoposte ad una potatura che mancava da qualche anno, necessaria per questioni di sicurezza, visti i forti temporali che si manifestano ultimamente. Questo intervento è stato finanziato con fondi ricevuti per la messa in sicurezza del territorio, ed è costato circa 28.000 euro interamente finanziati con contributi regionali. Nella foto, una parte del resoconto avuto dall'agronomo.



Padania acque ha terminato in primavera la realizzazione dell'anello per convogliare al depuratore tutte le acque delle fognature del paese, il lavoro ha subito dei ritardi a causa di un'indagine archeologica commissionata dalla Sovrintendenza ai beni culturali, essendo Calvatone interessato da un'area archeologica. Non ci sono state scoperte significative, questo ha ritardato i lavori che sono stati comunque completati con l'asfaltatura completa di Via Santa Maria e via Vecchia di Padena.

Il ministero degli Interni ha disposto un contributo di 50.000 euro per efficientare gli impianti elettrici e di riscaldamento degli edifici. Siamo stati in grado di rientrare nei parametri della progettazione ed accedere così al contributo che abbiamo utilizzato per sostituire la caldaia della sala civica, ed adeguare i locali alla normativa antincendio. La caldaia è stata sostituita e posizionata in un locale al piano terra posto sul cortile nel retro. Questo intervento è andato nella direzione di una maggiore sicurezza e risparmio energetico. Rispetto alla cifra stanziata ci sono state delle economie che verranno utilizzate per il lavaggio delle tende della sala ed altre opere di manutenzione ordinaria.

Al seguito dell'emergenza covid lo Stato eroga dei contributi agli enti locali e la nostra amministrazione avrebbe intenzione di intervenire su via Verdi e sulla piazza della chiesa. Per il momento non sappiamo ancora se arriverà questo contributo pertanto abbiamo solo manifestato l'interesse con una delibera di giunta e stiamo predisponendo la progettazione.

Infrastrutture:

Nei prossimi anni sul territorio avverranno importanti cambiamenti delle infrastrutture: il raddoppio della linea ferroviaria con l'eliminazione dei passaggi a livello e, probabilmente, la realizzazione dell'autostrada Cremona-Mantova.

Stiamo seguendo da vicino, per quanto possibile, la progettazione di queste opere per poter formulare le nostre osservazioni, per non essere penalizzati nella viabilità secondaria che è di servizio alle nostre comunità, in particolare i collegamenti con Tornata e Romprezzagno.

E' stato fatto un grosso passo avanti in merito al **Ponte di Sant'Andrea**. Infatti dopo un primo contatto a luglio, il 27 Novembre è stato a Calvatone l'Assessore Regionale all'agricoltura, Dott. Rolfi, per fare il punto sull'intervento da svolgere. I contatti sono aperti e speriamo di poter intervenire al più presto per il ripristino del ponte.

Rifiuti:

Gli sforzi fatti a partire dall'anno 2019 hanno portato importanti risultati, al 30 Settembre la percentuale della raccolta differenziata si attesta all'80,98%, nel 2019 abbiamo chiuso l'anno al 76.36%, nel 2018 e nel 2017 rispettivamente al 56.92% e 54.71% (dati forniti da Casalasca Servizi Spa). La scelta di passare alla raccolta secco/umido ad inizio 2019 quindi ha portato ad un importante risultato, è fondamentale persistere su questa scelta e puntare sempre ad un migliore risultato di differenziazione.

La situazione del personale in forza al comune ha spinto l'amministrazione ad esternalizzare completamente il servizio di raccolta dei rifiuti, quindi anche della carta e della plastica che prima venivano raccolti dal nostro personale. Questo passaggio ha portato anche ad una calendarizzazione ogni due settimane per questioni organizzative e finanziarie.

Si ricorda che la carta ora può essere messa in contenitori non cartacei che vengono svuotati dagli addetti.

Per carta e plastica è' molto importante usufruire della piazzola il meno possibile ma sfruttare il servizio di raccolta porta a porta, perché la presa dei materiali presso la piazzola comporta un costo aggiuntivo che grava sulla tariffa della TARI



Attività amministrativa

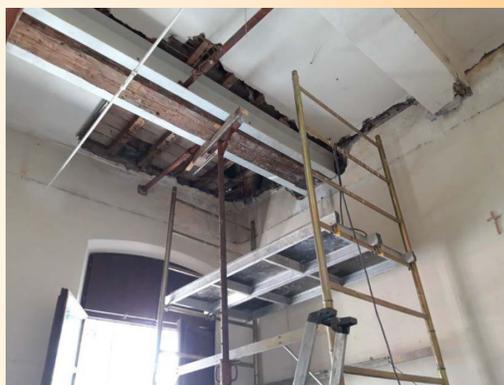
Ristrutturazione scuola elementare

Come amministrazione cerchiamo sempre di porci davanti degli obiettivi che poi realizziamo quando riusciamo a percepire dei finanziamenti. Se c'è una pianificazione ed una visione del futuro ci sono più possibilità di accesso a contributi che vengono erogati dallo stato e dalla regione per lo svolgimento delle opere. Spesso infatti questi bandi hanno una durata limitata da quando vengono emessi e possono essere ottenuti dagli enti che hanno progettato in anticipo gli interventi.

Nonostante il calo demografico e le incertezze sul futuro, crediamo fortemente nella nostra scuola, si tratta inoltre di un immobile comunale ed intendiamo preservarlo e mantenerlo al meglio. Nel 2017 è stata svolta una verifica della vulnerabilità sismica dell'edificio che ha evidenziato una buona situazione generale ed alcune criticità che sono state risolte con l'intervento di consolidamento del 2018. Nel 2019 è stata adeguata la centrale termica.

In Maggio 2020 è stata eseguita la valutazione dello sfondellamento dei solai per verificare eventuali pericoli di crollo a terra degli intonaci, la verifica ha evidenziato in vari punti la possibilità di distacco degli intonaci dai solai, che erano ancora quelli originali.

Dato che quest'anno lo stato ha elargito dei contributi nell'ambito dell'emergenza covid, abbiamo scelto di investirli sulla struttura delle scuole elementari per risolvere le criticità evidenziate, questo ha permesso il rifacimento dei solai, i nuovi battiscopa, rappezzi e rasature degli intonaci interni, il ripristino di infiltrazioni, la sostituzione delle plafoniere, la tinteggiatura completa degli interni ed il rifacimento dello zoccolo esterno. L'intervento è stato finanziato con un contributo regionale per 76.000 euro che non è stato assorbito interamente, la restante parte verrà utilizzata per l'eliminazione delle barriere architettoniche all'ingresso dei portici del comune e la sistemazione del muro di cinta dell'acquedotto comunale.



Consolidamento delle travi in legno con profili in ferro



Controsoffittatura antisfondellamento



Tinteggiatura interna e sostituzione plafoniere

Redazione del Bilancio di Previsione

Il bilancio di previsione 2020/2022 è stato redatto in modo da garantire il corretto svolgimento delle funzioni comunali. Il 2020 è stato un anno straordinario, in quanto a causa del virus COVID19, sono state fatte diverse variazioni di bilancio perchè lo Stato ha riconosciuto agli Enti Locali vari contributi per poter sostenere i costi dovuti all'emergenza sanitaria e far fronte alle inevitabili minori entrate.

Tra le spese correnti, si rilevano le maggiori voci come segue:

Trasferimento fondi all'Unione per € 375.666,75. La stretta collaborazione tra i Comuni di Calvatone e Tornata nel tempo ha portato nell'anno 2000 alla costituzione di una Unione di Comuni a sensi dell'art. 32 del D lgs 267/2000, per la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali dei Comuni;

Spese per utenze per € 108.750,00;

Spesa per servizio rifiuti per € 123.400,00;

Interessi per rate dei mutui per € 80.483,62.

Per le spese per rimborso prestiti lo stanziamento attuale è pari ad € 81.343,42. Nel mese di giugno, la Giunta Comunale ha deliberato la rinegoziazione di alcuni mutui in essere (Delibera di Giunta n. 26 del 20/05/2020). Tale decisione ha portato un risparmio di spesa per circa 32.000,00, che l'Amministrazione ha destinato ad altre tipologie di spesa.

Per quanto riguarda la parte delle entrate di bilancio, non si segnalano grossi cambiamenti rispetto a quelle 2019. L'amministrazione ha confermato le aliquote Imu (nel 2020 la TASI è stata accorpata all'Imu e pertanto l'aliquota 2020 risulta più alta in quanto le aliquote 2019 sono state sommate), TARI e dell'Addizionale Irpef.

Si segnala l'attività dell'amministrazione comunale per "attirare" l'apertura di nuove attività commerciali ed imprenditoriali. Con consiglio comunale n. 13 del 23/07/2020, è stato modificato l'art. 23 del regolamento TARI. Per l'esattezza è stato aggiunto il comma 3 che recita "Ai sensi dell'art. 1 commi 660 e 682 della L. 147/2013 è prevista una riduzione a decorrere dall'anno 2020 pari al 100% della tariffa, fino ad un massimo di 1.000 euro, per cinque anni a favore delle attività artigianali e industriali che avvieranno nuovi insediamenti produttivi (esclusi subentri nello stesso settore merceologico) nel territorio comunale."

L'articolo è stato scritto dal Rag. Giacomo Conversi dello Studio Revisori Associati che sta fornendo consulenza al comune nella gestione finanziaria ed economica.



Albo dei volontari - Aggiornamento 2020

Vi abbiamo parlato anche lo scorso anno dell'albo dei volontari presentandovelo e descrivendo finalità e obiettivi, quest'anno invece vi raccontiamo in queste poche righe come si è sviluppato; nonostante la pandemia siamo riusciti a rendere concreto quello che un anno fa era solo qualcosa di astratto.

Le adesioni ricevute sono state circa una decina, sia uomini che donne hanno dato adesione con la consapevolezza di donare parte del loro tempo libero alla manutenzione e al decoro di aree verdi e aree pubbliche, questo perché i beni pubblici comunali sono di tutti e per tutti.

Il progetto, destinato principalmente alla cura e alla manutenzione delle aree verdi e dell'ambiente, ha come obiettivo primario quello di sensibilizzare la popolazione affinché ci si renda conto che se ognuno fa la sua parte, l'ambiente che ci circonda diventa più decoroso e vivibile per tutti; l'obiettivo secondario invece è quello di favorire la socializzazione dei cittadini che condividono il loro tempo in spazi comuni.

Tra gli interventi portati a termine in questo anno particolare sono da ricordare la sanificazione del parco giochi che, dallo scorso mese di Maggio (quando è stato riaperto) fino all'ultima chiusura del mese di Ottobre, è stato prontamente sanificato quotidianamente così che i bambini potessero recarvisi per giocare in spensieratezza e al sicuro; l'ulteriore aiuto, iniziato poco prima del lockdown, è stata la tinteggiatura della "Panchina Rossa" posizionata e inaugurata in occasione della 70^a Fiera Autunnale lungo la pista ciclabile nella zona del campo sportivo.

Tanti sono ancora i piccoli interventi che restano in fase di progettazione e che per i quali l'amministrazione chiederà collaborazione dei volontari nel corso del prossimo anno; per questo motivo si ricorda che le iscrizioni sono sempre aperte, e se altri concittadini volessero aderire i colleghi e l'amministrazione sono ben contenti di allargare il gruppo... per aderire basta recarsi presso gli uffici comunali e ritirare il modulo di adesione... e ricordate: **IL BENE PUBBLICO E' DI TUTTI E PER TUTTI... CERCHIAMO DI TRATTARLO BENE!**

Lara Malerba



Finalmente giochiamo insieme!

L'amministrazione comunale ha sempre dato attenzione alle esigenze collegate alla scuola e all'istruzione; per questo motivo anche quest'anno, nonostante alcune difficoltà legate alle restrizioni dovute alla pandemia, ha organizzato, rispettando le disposizioni in vigore, un centro estivo per il mese di Luglio con lo scopo di ravvivare le giornate estive dei nostri bambini dopo il difficile periodo del lockdown. Non potendo affidarsi, purtroppo, ai nostri ragazzi per ragioni normative, ha indetto un bando per la sua realizzazione che è stato affidato alla Cooperativa Viridiana di Asola. Gli educatori della stessa relazionano quanto di seguito:

"Il Cred estivo "La stella rovesciata" ha visto coinvolti 25 bambini dai 3 agli 11 anni impegnandoli in giochi e in laboratori volti ad una maggiore consapevolezza dei diritti dell'infanzia e alla riscoperta della bellezza dello stare insieme nella condivisione delle esperienze se pur sempre nel rispetto delle normative di sicurezza. In un clima di festa e di gioia gli educatori hanno apportato anche grandi novità esperienziali ed educative quali il coding, la psicomotricità in scacchiera, gli esperimenti S.T.E.M risultati di formazioni professionali mirate."



Terminato con ottimi risultati il Cred, l'amministrazione si è concentrata sulla realizzazione e l'attivazione del servizio di doposcuola sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola primaria.

In entrambe le strutture il servizio ha raggiunto il numero massimo di adesioni possibili ed è entrato in funzione dal mese di Settembre, in concomitanza con l'inizio del nuovo anno scolastico, e viene svolto tutti i pomeriggi fino alle ore 18.

L'attività è stata affidata anch'essa alla Cooperativa Viridiana. Gli educatori non seguono i bambini solo nella realizzazione dei compiti e dello studio ma svolgono anche altre attività che riassumono così: *"Non si tratta di un mero svolgimento di compiti o di accudimento ma uno stare insieme attraverso attività extrascolastiche per acquisire competenze di autonomia, di rispetto delle regole in un clima di collaborazione e di crescita."*

L'amministrazione, soddisfatta per i risultati che questi servizi hanno dato e stanno portando ai bambini, coglie l'occasione per ringraziare gli educatori, il personale docente ed ausiliario e ricorda che è sempre lieta di ricevere pareri e proposte che possano diventare oggetto di studio e di miglioramento.

Lara Malerba



Correva l'anno 2019...

Il processo democratico delle elezioni comunali si era appena concluso anche a Calvatone e la macchina amministrativa poteva contare su un nuovo segretario comunale, la Dott.ssa Sabina Candela, voltando pagina dopo quasi quattro decenni con il Dott. Maurizio Scoma.

Quasi come un appuntamento con il destino, la prima segretaria donna del Comune di Calvatone iniziava il Suo operato insieme al primo Sindaco donna che il nostro paese avesse mai avuto.

Alle spalle della Dott.ssa Sabina Candela si trova un percorso identico a molti segretari comunali partiti dal Sud Italia (Campania, Sicilia, Puglia, etc) a partire dagli anni '70 e '80.

Nativa della provincia di Avellino, laureata in Giurisprudenza nel 1984 all'Università Federico II di Napoli, inizia la sua carriera nel Gennaio del 1988 e da allora sono oltre 20 i Comuni amministrati, con oltre 30 Sindaci conosciuti (di cui solo 4 donne, Valeria inclusa) in 3 diverse province lombarde (Mantova, Brescia e Cremona). Solo per citarne alcuni: Gazoldo degli Ippoliti, Felonica, Volta Mantovana, Asola, Solferino, Ponti s/Mincio, Medole, Redon-desco, Isola Dovarese, Piubega, Pozzolengo e Gambara.

L'attuale carenza di figure (comunque mutate nel tempo) come quella del segretario comunale (si calcola che le sedi senza un titolare sono quasi duemila sul totale di quattromila Comuni italiani sotto i diecimila abitanti) ha imposto sempre più la necessità di convenzionarsi con altre realtà, più o meno limitrofe: Calvatone attualmente condivide, infatti, l'operato della Dott.ssa Candela con Piadena, Tornata, Marcaria, Goito, Gussola e Torricella del Pizzo.

Pragmaticità, coerenza e forte senso di responsabilità sono i fondamenti che da sempre la contraddistinguono: potendo contare su plurime esperienze lavorative con comunità decisamente differenti tra loro (bacino di popolazione, tessuto industriale, dinamiche politiche, etc), la Dott.ssa Candela ritiene che l'unica strada da dover percorrere per un continuo miglioramento della struttura amministrativa comunale passi inevitabilmente da un incessante piano di formazione del personale interno e da un'oculata razionalizzazione della spesa e del controllo delle entrate, valorizzando al tempo stesso la zona industriale esistente (in Unione con Tornata), la fondamentale ed imprescindibile presenza delle Scuole (asilo ed elementari) e le preziose botteghe del paese.

A nome di tutta la comunità, alla Dott.ssa Sabina Candela il più sincero benvenuto e l'augurio di un felice percorso di crescita insieme.

Thomas Ardoli



Grazie Mara!

Meatloaf, pain de viande, hackbraten, pastel de carne.. non esiste parola tradotta che renda merito ai sentimenti che riaffiorano se si ripensa al polpettone dell'asilo. Semplicemente non c'è paragone.

"Sinceramente, rifarei tutto. Porto nel cuore ogni singolo abbraccio ricevuto dai bambini che ho visto in tutti questi anni": così Mara vuole riassumere la sua vita lavorativa all'asilo, che l'ha vista andare in pensione nell'estate 2020.

Tutto è iniziato con il pensionamento di sua mamma Neris, nel 1991. Il compito di gestire la cucina dell'asilo è così ricaduto su Mara: un ruolo che, nel corso degli anni, si è tramutato nel più vario e disparato, ma che (cit.) *"le ha fatto bene al cuore"*. L'asilo come seconda casa e poco più di una decina tra maestre e ragazze responsabili nei centri estivi, tutto raccolto in 29 anni di vita lavorativa che hanno accompagnato la crescita di almeno 300 bambini (calvatonesi e non), che ora magari si ritrovano a leggere (o scrivere) questo articolo. Mara (e sua mamma Neris prima di Lei, ovviamente) ha fatto parte della vita di buona parte delle persone che magari accennano un sorriso malinconico davanti queste brevi (ma sincere) righe. Cuoca, mamma, maestra, amica: grazie di tutto questo Mara, grazie davvero.

Thomas Ardoli

Ha iniziato a Febbraio 2020 il suo percorso professionale al servizio dei comuni di Calvatone e Tornata, si tratta di Gianpaolo Buiatti. Nativo di Casalmaggiore, ha una lunga esperienza nella direzione di una cooperativa sociale mantovana nell'ambito dei servizi di igiene ambientale.

Negli uffici comunali si occuperà dello sportello al cittadino, anagrafe e stato civile, funzioni in cui è necessaria competenza tecnologica perché in questi anni hanno subito molti cambiamenti legati alla digitalizzazione delle procedure.

Parlando con Gianpaolo si percepisce la sua voglia di fare e di essere al servizio del cittadino, "felice di essere in un ambiente familiare e cordiale in cui c'è dialogo con le persone".

Da parte nostra un caloroso benvenuto a Gianpaolo ed un augurio di buon lavoro!





Inaugurazione della Panchina Rossa

Il progetto delle panchine rosse nasce nel 2014 dall'idea di un artista torinese, il cui intento era promuovere una campagna a livello territoriale contro la violenza sulle donne. Da allora sempre più città hanno sposato questa iniziativa. Ma perché una panchina? Perché una donna che viene uccisa lascia un vuoto che non può essere dimenticato: la panchina rossa è il simbolo del posto occupato da una donna che non c'è più. Quella panchina posta su una strada cambia la sua funzione oggettuale e diventa un simbolo architettonico portatore di un messaggio ben visibile a tutti e in grado di rimanere nel tempo.

Ora anche Calvatone ha la sua panchina rossa, inaugurata domenica 4 ottobre 2020 con una bella e toccante cerimonia. Le attrici Tatiana Neri e Annalisa Passerini, accompagnate dalla musica della violoncellista Alevtina Matveeva, hanno saputo emozionare il pubblico e trasportarlo in atmosfere suggestive, interpretando le poesie "Non sei i tuoi anni" di Erin Hanson e "Il regno delle donne" di Alda Merini e citando le cronache dei femminicidi che ormai quasi quotidianamente compaiono sui quotidiani.

I numeri sono impietosi: secondo l'Istat nel Paese una donna su tre ha subito una qualche forma di violenza. Tuttavia, come è inciso sulla targhetta affissa sulla panchina, *tu donna "non sei sola"*: come sottolineato dal nostro sindaco Valeria Patelli, infatti, le istituzioni devono accompagnare e sostenere le donne. In questo senso va l'istituzione del Codice Rosso, ovvero la legge che ha portato a processi più rapidi e pene più severe.

In rappresentanza di tutti quegli enti che svolgono un ruolo fondamentale nell'aiutare le donne erano presenti all'inaugurazione il comandante della stazione dei carabinieri il luogotenente Alessandro Currarino, il direttore del Consorzio Casalasco dei Servizi Sociali Cristina Cozzini e il dottor Carlo Anghinoni.

La violenza si combatte con l'educazione e con delle sane relazioni affettive. Coltiviamo e trasmettiamo questi valori a partire dal nostro quotidiano.



Annachiara Pini



Il Con.Ca.S.S.: luogo aperto sul e al servizio del territorio

Ci sono nel nostro territorio enti e organismi che non conosciamo appieno ma che si occupano di fornire servizi vitali alla nostra comunità: uno di questi è il ConCaSS, e per parlarcene abbiamo chiesto la collaborazione della Dott.ssa Cristina Cozzini, che lo dirige.

Il Consorzio Casalasco dei Servizi Sociali si è costituito nel 2007 per volontà delle allora 20 amministrazioni comunali del territorio Casalasco. È quindi un ente pubblico, strumentale degli attuali 17 comuni che oggi ne sono soci, per la gestione e programmazione dei servizi socioassistenziali ed educativi.

La gestione associata dei servizi si basa sullo strumento della programmazione effettuata a livello di territorio, finalizzata a sviluppare interventi, servizi e progetti "atti a garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, il godimento dei diritti di cittadinanza" (cit. Lo statuto).

A partire quindi dal 2007 il consorzio si è strutturato con servizi gestiti direttamente quali il servizio sociale professionale, presente in ogni comune del territorio, il servizio per le famiglie e la tutela dei minori e il servizio inserimenti lavorativi per cittadini e cittadine fragili. Indirettamente, tramite contratti con le realtà del privato sociale, il Consorzio garantisce sul territorio diversi servizi essenziali quali l'assistenza domiciliare per anziani/e, disabili e minori, il servizio di integrazione scolastica per gli/le alunne disabili, il trasporto per gli/le alunni/e disabili, ecc.

Ma il Consorzio si occupa anche di molto altro: negli anni ha sviluppato capacità di analisi dei bisogni territoriali e la costruzione di progettualità afferenti alle politiche giovanili, ai temi educativi, alla valorizzazione del territorio, ai temi della conciliazione dei tempi di vita, lavoro e cura, al tema delle dipendenze, dell'inclusione delle fragilità, delle politiche abitative, della promozione di stili di vita sani, oltre che il lavoro di comunità.

Tutto questo è possibile grazie a diversi fattori: un gruppo di operatori e operatrici di diversa formazione (assistenti sociali, educatori, psicologhe, amministrative) che da diversi anni e con passione si dedicano al lavoro sociale; alla capacità di integrazione e interazione con le amministrazioni comunali soci, attraverso un rapporto diretto sia con i sindaci che con gli uffici comunali.

Oltre a ciò che fa, il Consorzio è un "luogo" di relazioni, di legami con il territorio, dove la comprensione della complessità diventa punto di partenza in un dialogo costante tra conoscenza e azione, tra pensare e fare. Un luogo di cambiamento dove la cittadinanza viene accompagnata nella valorizzazione delle risorse al fine di incentivare il cambiamento, il movimento, il pensare all'alternativa. Un luogo e uno spazio orientato a valorizzare la rete e a promuovere la responsabilità sociale come processo di attivazione e di apprendimento collettivo.

Cristina Cozzini

Per maggiori informazioni sui servizi e le attività del ConCaSS potete consultare la pagina internet www.concass.it o anche la pagina Facebook.



Sostenibilità per le generazioni future

Noi alunni della scuola primaria "Europa" di Calvatone abbiamo trattato il tema della **SOSTENIBILITÀ**.
Una parola difficile... che noi bambini abbiamo capito subito!
Ecco cosa è emerso dal nostro lavoro. **Buona lettura!**

I piccoli aiutanti di Babbo Natale di classe 1[^] e 2[^] hanno realizzato questo villaggio natalizio con materiale di riciclo e tanta fantasia!



La classe 3^o ha realizzato questo albero di Natale ed una filastrocca "Albero alberello"

ALBERO ALBERELLO

Albero alberello
basta poco per farti bello
Un po' di carta riciclata
e plastica decorata.
Da noi a scuola non si butta niente
recuperiamo tutto facilmente.
La natura rispettiamo
e per l'ambiente ci preoccupiamo.
Laboriosi e intelligenti
alla sostenibilità globale
contribuiamo contenti.
E tu albero, così addobbato
sei più bello di un balocco
appena scartato.
Questa è la magia che ci regali
riempiendo di gioia i nostri cuori
pieni d'amore e di auguri speciali.

Alunni di classe 3[^]



"La creatività è l'intelligenza che si diverte". (A. Einstein).



Alla scoperta di "personaggi nascosti" nei rotoli di carta igienica!





Sostenibilità per le generazioni future

CIBO, SALUTE E SOSTENIBILITÀ

L'alimentazione sostenibile è il tema affrontato da noi bambini della classe 4^a.

Abbiamo capito che è importante mangiare cibo sano necessario per la crescita e che con la nostra alimentazione possiamo fare del bene anche alla Terra, scegliendo di mangiare certi cibi più degli altri. Possiamo dare un piccolo ma grande contributo con i nostri comportamenti e le nostre abitudini alimentari. Vogliamo impegnarci a non sciupare il cibo, perché altrimenti il lavoro per produrlo è tutto spreco di energie, acqua, soldi, cura. Frutta e verdura sono degli ottimi amici che ci aiutano a stare bene; proprio per questo dovremmo mangiarli spesso... Ogni giorno dovremmo mangiare almeno 5 porzioni di frutta e verdura! 5 come le dita della mano. Inoltre, una dieta ecosostenibile e sana passa anche attraverso le giuste scelte. Scegliamo di mangiare frutta e verdura di stagione e a km zero, cioè coltivata vicino a noi. Oppure per merenda la torta preparata dalla mamma con pochi e semplici ingredienti è buona e gustosa, ottima per ricaricarci di energia, evitando così le merendine confezionate (con troppi imballaggi di plastica) e troppo elaborate che hanno un elevato impatto ambientale legato alle grandi



richieste di energia nella fase produttiva, di conservazione e di confezionamento. Possiamo anche ridurre il consumo di carne rossa e lavorata: meglio prediligere altre fonti proteiche come i legumi. Pensate che l'allevamento intensivo dei bovini e dei suini è tra le attività a maggior impatto ambientale, cioè provoca un grande spreco di acqua e conseguenze molto inquinanti per l'ambiente. Anche con l'acqua che scegliamo di bere possiamo fare la differenza! Bere acqua dal rubinetto è sicuro ed evita il consumo smisurato di bottigliette di plastica che inquinano l'ambiente e magari finiscono in mare. Insomma, basta veramente poco per seguire un'alimentazione sostenibile. Sana per noi, ma anche per l'ambiente!!

Gli alunni della classe 4^o

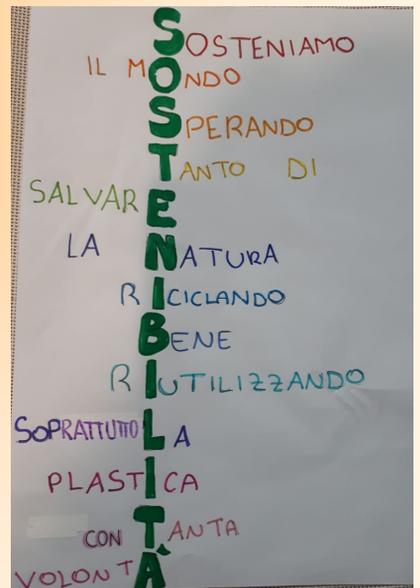


NON RIFIUTIAMO... RICICLIAMO!!

Noi bambini di classe quinta abbiamo scoperto che ogni anno nel mondo vengono prodotti miliardi di tonnellate di rifiuti che si suddividono in due categorie: secchi (plastica, alluminio, vetro e carta, indifferenziata) ed umidi organici. Troppo spesso questi rifiuti vengono abbandonati e ciò non è un bene perché inquinano ed hanno lunghi tempi di decomposizione nel terreno o nell'acqua. Pensate che una lattina impiega 100 anni per decomporsi, una bottiglia di plastica ne impiega 1000!!!! L'abbandono dei rifiuti, inoltre, provoca molti pericoli. Siamo rimasti sconvolti nel vedere le isole di plastica al largo dell'Oceano Pacifico (grandi tre volte la Francia) e le immagini degli animali del mare che muoiono perché rimangono intrappolati nella plastica o la scambiano per cibo.



OGNUNO DI NOI PUÒ FARE QUALCOSA DI CONCRETO PER RIDURRE IL PROBLEMA DELL'INQUINAMENTO!!! È URGENTE FARLO ORA! Compiendo azioni sostenibili. Innanzitutto cercando di evitare di acquistare

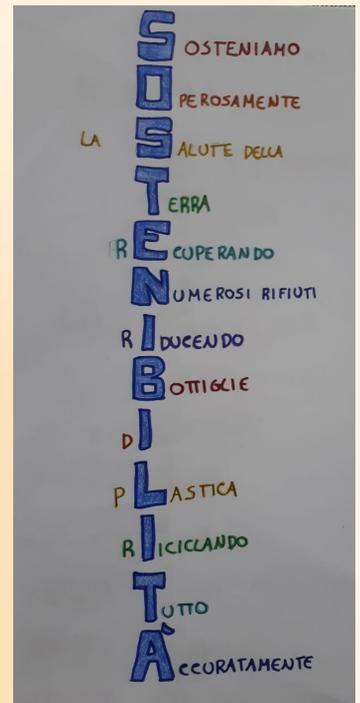




Sostenibilità per le generazioni future

oggetti di plastica, ma preferire altri materiali come carta, metallo, materiale biodegradabile, stoffa e vetro (e comprando solo il necessario). Riutilizzando gli oggetti per altri scopi; buttando i vari rifiuti negli appositi contenitori; correggendo le persone che gettano i rifiuti per terra e dando loro il buon esempio. In particolare a **SCUOLA** facciamo la raccolta differenziata di carta, plastica, umido; recuperiamo oggetti per trasformarli e darli nuova vita (materiali di recupero diventano il lavoretto di Natale, le bustine delle posate, annodate tra di loro, diventano una corda molto lunga per giocare o un festone natalizio, le tovagliette di carta della mensa diventano aerei origami); in mensa utilizziamo solo stoviglie biodegradabili; usiamo le borracce al posto delle bottigliette di plastica usa e getta; raggiungiamo la scuola a piedi o in bici, se non abitiamo lontano; non sprechiamo elettricità e ci ricordiamo di spegnere la luce quando usciamo dall'aula; usiamo entrambi i lati di un foglio di carta. Pensate che riciclando una tonnellata di carta si "risparmiano" 3 alberi alti 20 metri. Applicando le 4 R, **RIDUCENDO**, **RIUTILIZZANDO**, **RICICLANDO** e **RECUPERANDO** sosteniamo il benessere del nostro pianeta. Solo così si potrà garantire uno sviluppo sostenibile, in modo tale che in futuro potremo realizzare i nostri desideri in un mondo un po' più sano. Contiamo su tutti voi!

Gli alunni della classe 5°



Il Fiume Oglio

Il Fiume Oglio nasce nel comune di Ponte di Legno (a 1236 metri s.l.m.) dalla confluenza del Torrente Narcanello (le cui sorgenti sono nel Parco dell'Adamello, presso il Monte Castellaccio a 3104 metri s.l.m.) con il Torrente Frigidolfo (le cui sorgenti sono nel Parco Nazionale dello Stelvio, in Valle delle Messi, sulle pendici del Corno dei Tre Signori a 3360 metri s.l.m.); la confluenza dei due torrenti è ben visibile nella cittadina montana da un ponte pedonale che attraversa il fiume alla sua nascita. Costituisce, con i suoi 280 km di lunghezza, il secondo affluente per importanza del Po, nel quale sfocia a Torre d'Oglio, dopo aver attraversato le Province di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova. Il fiume ha una portata regolare, anche legata alla regimazione delle sue acque dalla diga di Sarnico, da cui sfocia dopo aver formato il lago d'Iseo; il fiume è inoltre molto sfruttato per energia idroelettrica e per l'irrigazione proprio per la sua portata.

Ma veniamo a qualche curiosità: fin dal Medioevo, come si può immaginare, l'Oglio è stato uno dei fiumi più sfruttati in Italia da bresciani, bergamaschi e cremonesi per le loro derivazioni: questa situazione di sfruttamento delle acque e frammentazione del suo corso fu per un periodo tendenzialmente pacifica, ma col passare degli anni sfocerà invece in fatti di sangue e vendette tra le popolazioni. Già nell'anno 1000 sono passati alla cronaca scontri tra Brescia e Bergamo nelle terre di confine, tra Lovere, Palazzolo e Pontoglio. Successivamente Brescia si allea con Milano, e Bergamo con Cremona, e si riaccendono le battaglie per il possedimento dei territori dell'attuale confine Bresciano, per le quali è costretto a scomodarsi l'imperatore Enrico VI, che ridefinisce i possedimenti tra le parti. Poi la sovranità sul tronco settentrionale del fiume dal 1.400 ha fatto capo per secoli alla Repubblica di Venezia e dopo la sua caduta a fine '700, tutto il fiume, inclusa la parte cremonese, entrò a far parte del medesimo stato. Nei più recenti conflitti mondiali, soprattutto nel secondo, l'Oglio fungeva da importante collegamento anche fluviale e il ponte della ferrovia di Marcaria ad esempio è stato teatro di un bombardamento tedesco.

La fauna terrestre e ittica del fiume vive perfettamente in simbiosi con l'ambiente lacustre, e non è difficile imbattersi nei suoi animali più caratteristici, soprattutto volatili: l'airone cenerino, il germano reale, la folaga, o il martin pescatore. Tra i pesci invece tipici della nostra zona ricordiamo il cavedano, la carpa, il barbo comune, e diverse specie di immissione come l'aspio o il siluro: proprio la fauna ittica negli ultimi anni è stata minacciata dall'inquinamento, dal livello del fiume e della rete di canali che spesso non permette la sopravvivenza e il rinnovo di alcune specie e da numerose specie alloctone, che hanno portato alla quasi totale scomparsa di pesci tipo il luccio, la tinca, la savetta, il vairone, ecc...

Il fiume Oglio rappresenta una risorsa e un bene prezioso non solo per il nostro territorio, ma per l'ambiente stesso, e il Parco esistente e gli enti di tutela hanno il compito di salvaguardarlo, ma è dovere di ogni persona conservarlo e averne cura nel proprio piccolo.

Pierpaolo Pini



La confluenza dei torrenti Narcanello e Frigidolfo a Ponte di Legno



La pandemia, diffusasi improvvisamente in tutto il mondo a partire dal mese di marzo 2020, ha costretto a una pausa forzata gli scavi dell'antica *Bedriacum*, la piccola città romana in località Sant'Andrea. Sebbene non sia stato possibile operare direttamente sul campo, l'équipe di ricerca dell'Università degli Studi di Milano (UniMi) non si è, tuttavia, fermata e diverse sono le attività, in cui i suoi membri risultano impegnati. In particolare, gli archeologi stanno lavorando alla pubblicazione del Quartiere degli Artigiani, un settore degli scavi che si distingue nettamente nel tessuto urbanistico di *Bedriacum*, ad oggi caratterizzato principalmente da quartieri residenziali.

Nell'area è stato rinvenuto un impianto produttivo costruito nella prima metà del I secolo d.C., da interpretarsi come un piccolo panificio, costituito da quattro ambienti, di cui uno occupato da una macina per cereali del tipo a "a clessidra", simile a quelle rinvenute a Pompei. Questa importante scoperta andrà ad arricchire il "racconto dell'archeologia" e sarà una delle novità che troverà spazio nella nuova sede del Visitors Centre Calvatone-Bedriacum. Grazie alla lungimirante azione del Comune e del sindaco Valeria Patelli, il centro, che ormai da un decennio caratterizza la vita culturale di Calvatone, potrà, infatti, usufruire di ambienti più spaziosi, adatti ad accogliere le attività divulgative e didattiche degli archeologi, ampliandosi esponenzialmente nel corso degli anni.

La nuova sede si articola in due sale principali, dedicate al "racconto dell'archeologia". La Sala 1 è riservata alla valorizzazione degli scavi archeologici di *Bedriacum*: una nuova pannellistica rinnoverà completamente la Mostra Fotografica «Polichne». *Bedriacum* piccola città della Cisalpina romana. La riscoperta delle origini di Calvatone", proponendo un approfondimento sulle aree di scavo indagate dal 1988 al 2018 e un aggiornamento sulle ultime scoperte. Nella sala è, inoltre, prevista l'esposizione di reperti archeologici, tra cui è auspicabile possa trovare posto il "ripostiglio monetale Calvatone 2018", il gruzzolo di 144 monete databili all'età dell'imperatore Gallieno (253-268 d.C.), l'ultima importante scoperta effettuata sullo scavo.

La Sala 2 è destinata alla comunicazione degli scavi archeologici di *Bedriacum*: vi saranno realizzate tutte quelle attività divulgative e didattiche, che configurano il Visitors Centre come un centro culturale fortemente innovativo e all'avanguardia tecnologica (contenuti multimediali, ricostruzioni tridimensionali, ...). Tutte le attività descritte rappresentano la prosecuzione dell'appassionato e appassionante lavoro di ricerca e di divulgazione svolto dalla Prof. Maria Teresa Grassi, mente e cuore dello scavo di Calvatone-Bedriacum. L'équipe UniMi continuerà a scavare, a studiare e a raccontare nel solco dello straordinario insegnamento ricevuto.

Lilia Palmieri



L'équipe di scavo UniMi nel 2018 e, al centro, la Prof. Maria Teresa Grassi.

CIAO PROF....

l'ultima volta che ci siamo parlate era il 13 dicembre 2019...sapevi che era Santa Lucia e che sentirti per telefono sarebbe stato per me un grande regalo, soprattutto in quel giorno.... E così è stato!

Abbiamo parlato di Bedriacum, di San Pietroburgo da cui ero appena rientrata, della nuova sede del Visitors Centre ancora in costruzione e dei tanti progetti che avevi in mente!

Si, perché la tua mente non si fermava mai - sempre pronta a nuove sfide - forte di una cultura immensa e di un amore infinito per il tuo lavoro.

Avevi un entusiasmo contagioso, le tue parole erano contagiose e permettevano a coloro che avevano il piacere di ascoltarle di rimanerne affascinati.

Noi calvatonesi - e non solo - abbiamo imparato negli anni a comprendere quanto fosse importante proteggere il nostro grande passato e capire quanto fosse fondamentale conservare e studiare ciò che le nostre terre avevano custodito gelosamente per migliaia di anni. Sei stata capace di riportare in vita la memoria e di coinvolgerci con il racconto dell'archeologia.

Te ne sei andata nel mese di gennaio ma sappi che la tua voce, il tuo insegnamento e l'affetto che nutrivi per Calvatone sono ancora qui nel "tuo" amato paese nel quale, a detta del papà dottor Carlo Grassi, ti sentivi a casa.

L'immagine di questa pagina rappresenta ciò che eri....stavi bene in mezzo ai giovani, ai tuoi studenti, ai quali hai dedicato gran parte del lavoro e nei quali riponevi enorme speranza per il futuro.

Il nostro dovere è quindi proseguire nel solco da te tracciato.

Sei e sarai per sempre una di noi!

Grazie mille Maria Teresa

Valeria



Dalle nostre Associazioni

Il numero di "Informare" di quest'anno è più leggero in termini di pagine, perché le attività sociali sono state limitate dall'impossibilità di incontro tra le persone, abbiamo chiesto una breve testimonianza alle nostre associazioni che hanno diminuito l'attività, ma forse proprio questa mancanza ci farà sentire ancor più motivati per una entusiastica ripresa nell'anno che si sta aprendo.

In una breve passeggiata nella nostra campagna, Giampietro Ruggeri, presidente della Proloco fa il resoconto delle attività 2020, a partire dal Capodanno a Cattolica, con la visita a Corinaldo, uno dei "Borghi più belli d'Italia", ospiti dell'assessore alla cultura, il Falò di Sant'Antonio, organizzato in Gennaio con la collaborazione del "Comitato la Vecia" ed infine la cena di San Biagio, svolta a inizio Febbraio. Con rammarico purtroppo cita l'annullamento della visita a San Pietroburgo dove era prevista una visita guidata al museo Hermitage in cui è ospitata la nostra Vittoria Alata. Con piacere invece parliamo della fiera di Ottobre che è stata organizzata tra mille difficoltà e che ha permesso a tutti noi di respirare un po' di "aria di fiera", in particolare per i bambini, a cui sono stati dedicati gli spettacoli del sabato e della domenica. Con orgoglio mi parla della corsa ciclistica, fiore all'occhiello di Calvatone nel panorama sportivo regionale, grazie al supporto dell'amministrazione comunale, alla caparbità e all'entusiasmo che contraddistingue la Proloco, la corsa è stata organizzata, rispettando le norme imposte dalla Federazione Ciclistica, mentre i paesi limitrofi hanno rinunciato alla gestione della consueta competizione.

Per quanto riguarda il 2021 attualmente non ci sono attività pianificate, e questo accomuna tutte le associazioni, tanto è vero che non riportiamo il tradizionale calendario su Informare, sperando in una rapida ripresa ci diamo appuntamento a primavera per rivalutare le attività che potremo intraprendere.

E' molto importante segnalare che durante l'emergenza la Proloco ha donato, a nome di tutti i Calvatonesi, 200 euro all'ospedale di Cremona e 1.000 euro all'ospedale Oglio-Po.

Da parte di Giampietro un po' di amarezza nel constatare come questa situazione di pandemia abbia reso difficile la vicinanza alle persone, anche l'impossibilità di stare vicino a chi ha sofferto, "siamo un paese piccolo, una comunità, come una famiglia".

A nome di tutta la Proloco quindi l'augurio per il Natale e per l'anno prossimo è quello di poter recuperare al più presto questo senso di prossimità, vicinanza, amicizia e partecipazione tra le persone.



E' una telefonata quella in cui **Gino Bresciani, presidente del Comitato Comunale Anziani** conferma la prosecuzione dei servizi essenziali: il trasporto verso i centri ospedalieri e soprattutto la preparazione dei pacchi di alimenti alle persone bisognose. Oltre all'utenza "privata" la fornitura degli alimenti è stata rivolta anche ad associazioni, istituti ed orfanotrofi. Se possibile verrà svolta una ulteriore consegna di alimentari prima di Natale.

A nome di Gino, del Comitato Comunale Anziani e del

Centro Acli Aurora, i migliori Auguri, specialmente alle persone in difficoltà, certi di una pronta ripresa delle attività e della prosecuzione di tutti i servizi come è sempre stato fatto sino ad ora.



Riportiamo ora i messaggi ricevuti dagli altri gruppi

Da parte del gruppo "Water Volley"

"Quest'anno purtroppo non è stato possibile organizzare il nostro consueto appuntamento annuale; i nostri sono tre giorni pieni, di festa, di "contatto", e di tutto ciò che il covid ha costretto a limitare ed evitare. Nel nostro piccolo abbiamo contribuito alla raccolta fondi per l'ospedale Maggiore di Cremona organizzata lo scorso marzo. L'appuntamento è per quest'estate, convinti che le cose andranno per il meglio!"



Dalle nostre Associazioni

Gruppo Alpini

Anche il **Gruppo Alpini** ha annullato tutte le attività di quest'anno, da parte del presidente **Paolo Favalli**, i migliori auguri al Sindaco, all'Amministrazione Comunale e a tutta la Cittadinanza, con la speranza di riprendere le attività 2021 al più presto.

Dalla CTR

"Quest'anno purtroppo siamo rimasti anche noi come tanti "chiusi per Covid": si era pensato di partire, ma l'azzardo era troppo alto. Per l'anno prossimo ovviamente dovremo vedere la situazione della pandemia ed eventuali direttive, e se dovesse passare tutto come ci auspichiamo non ci saranno grossi cambiamenti nelle nostre proposte. Peccato esserci fermati a febbraio perché lo scorso anno sportivo eravamo soddisfatti sia in termini di numero di tesserati (più di trenta), sia come risultati (Under 8 primi, Under 10 terzi, e un secondo posto a tennis tavolo). Ci mancano i nostri ragazzi, ma bisogna avere pazienza e **non vediamo l'ora di ripartire!**"

Dalla ASD Bedriacum: Un anno in panchina

Quest'anno il manto verde del nostro campo sportivo purtroppo non è stato calpestato come gli anni scorsi a causa della pandemia; dopo lo stallo avvenuto nello corso del mese di Febbraio, la nostra società era pronta a ripartire ad Ottobre con la stagione 2020/2021 ma purtroppo non è stato possibile. Ad oggi la società sta attendendo che vengano emanate normative utili alla ripartenza dei campionati; la Dirigenza si augura che le direttive arrivino nei prossimi mesi e che gli enti provinciali possano trovare una soluzione per tutte le categorie ma soprattutto per i nostri bambini.

La società, attendendo fiduciosa le disposizioni, coglie l'occasione per augurare all'Amministrazione Comunale, a Don Massimo e a tutti i cittadini calvatonesi un sereno Santo Natale, per quel che potrà essere, con la speranza che il 2021 sia un anno di ripartenza per tutti. Buone Feste!

Messaggio ricevuto dall'AIDO

La pandemia ha limitato l'attività della associazione ma non la necessità di fare i trapianti d'organo per salvare la vita a migliaia di persone. Nei giorni scorsi è morta una ragazza di 14 anni di Ascoli Piceno mentre aspettava un nuovo cuore che non è arrivato, Ines, questo il suo nome, aveva scritto una canzone sul dono del trapianto che dice "aspetto un cuore nuovo come una regina aspetta il suo re". Ogni anno in Italia muoiono circa 500 persone (uomini, donne e bambini) perchè non fanno in tempo a ricevere l'organo di cui hanno un vitale bisogno. Eppure sono molti di più gli organi che potenzialmente abbiamo a disposizione ma che non vengono utilizzati per l'opposizione di chi non dà il consenso. Ricordiamocelo quando andiamo in Comune per fare o rinnovare la carta d'identità e ci chiedono, per legge, di esprimere la nostra volontà sulla donazione degli organi. Ricordo anche che, se non ci si esprime, nel caso in cui ci si trovasse nella condizione di essere un potenziale donatore saranno chiamati i familiari aventi diritto a decidere. Invito chi è favorevole a iscriversi all'Aido: non costa niente e si fa un gesto di solidarietà umana, di generosità e di grande senso di civiltà.

Enrico Tavoni

Riportiamo il messaggio dell'AVIS:

Difficile trovare le parole per descrivere e salutare questo 2020. I giorni, i mesi, le stagioni sono trascorsi uno dopo l'altro scanditi dalle notizie relative all'andamento epidemiologico della pandemia da Sars Cov-19.

Il numero dei contagiati, il numero dei pazienti in terapia intensiva, il numero dei morti... noi tra tutti questi numeri vogliamo darvene qualcuno che dà speranza: sono i numeri relativi alla donazione del sangue e del plasma effettuati dai nostri avisini.

A fine Novembre più di 170 sacche raccolte, sono un traguardo considerevole se partiamo dal fatto che nei primi mesi del 2020 vi è stato, anche a livello nazionale, un vistoso calo delle donazioni legato all'emergenza sanitaria in corso.

Ad oggi Avis Calvatone conta 92 donatori attivi e 4 collaboratori.

Numeri importanti che mettono in risalto l'impegno di persone, che anche in un momento così difficile, non si sono tirate indietro e hanno risposto alla chiamata di Avis. Avis che, grazie all'uso del plasma iperimmune, è salito anche agli onori della cronaca visto che è in corso una sperimentazione a livello nazionale, dedicata proprio all'uso del plasma di pazienti guariti dall'infezione del virus del Covid.

Ancora una volta quindi si è dimostrata l'importanza di un gesto semplice, ma così significativo come il gesto del sangue e dei suoi derivati. Questo, in breve, l'anno per la nostra Sezione Avis, con il 2021 speriamo di poter tornare ad organizzare la nostra festa Associativa rimandata quest'anno e di poter tornare a collaborare con tutte le associazioni e i gruppi di volontariato del nostro paese per la realizzazione delle diverse iniziative.

A tutti i calvatonesi un augurio per un Sereno Natale in salute e pace e un caro abbraccio a chi è stato duramente colpito dalla malattia in quest'anno che si sta chiudendo.

Per Avis Calvatone: il Presidente Roberto Malcisi



Nel mese di Ottobre l'Amministrazione ha aderito alla Campagna Nastro Rosa insieme a Fondazione Airc per la ricerca sul cancro, per manifestare vicinanza alle donne colpite dal tumore al seno e sensibilizzare i cittadini sull'importanza della prevenzione e del sostegno alla ricerca oncologica.



BORSE DI STUDIO 2020

Anche quest'anno sono state assegnate le borse di studio del comune e della Fondazione "Gina e Ferruccio Del Re". La consegna, che di solito avveniva durante la tradizionale castagnata degli alpini, è stata invece svolta in videochiamata con tutti i ragazzi, una procedura insolita ma che ha messo in risalto la spontaneità dei ragazzi premiati.

I ragazzi e le ragazze delle superiori meritevoli sono stati: Capra Irene, Salami Tommaso, Malinverno Silvia, Somenzi Lorenzo, Tavoni Greta, Portioli Davide, Beschi Emanuele, Breda Daniele.

I laureati premiati sono stati Pini Elisa e Belicchi Tommaso.

Le borse di studio della Fondazione "Del Re", invece, sono andate a Salami Tommaso e Riahi Issam.



Il Sindaco Patelli Valeria e l'assessore alla Cultura Lara Malerba durante il collegamento con i ragazzi per la consegna delle borse di studio

CRISTINA PORTIOLI

Ha conseguito la Laurea in Marketing e Organizzazione d'Impresa, presso L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, il 5 marzo 2020, con una tesi dal titolo "Visual merchandising: analisi di uno strumento di differenziazione per i punti vendita". Nella tesi si analizzano tutte le fasi del visual merchandising, come questo sia volto a far vivere un'esperienza unica e ad intrattenere il consumatore. La tesi trova poi la sua applicazione pratica nell'analisi svolta sulle vetrine della Pasticceria Lanfranchi e sull'area espositiva del Consorzio Liutai "Antonino Stradivari" di Cremona.

CATERINA VISCOMI

Ha conseguito la Laurea in Scienze dell'Educazione e dei Processi Formativi, presso L'Università degli Studi di Parma, il 23 marzo 2020, con una tesi dal titolo "Apprendere con emozione: le connessioni tra sviluppo cognitivo e emotivo". La tesi parla di come le emozioni, sia negative che positive, possano influenzare nel bene e nel male lo sviluppo cognitivo e dell'apprendimento sin dai primi anni, ma in particolar modo nella carriera scolastica di un individuo; sottolineando l'importanza di "capire" il bambino e fornire un ambiente favorevole per creare esperienze emotive positive e di conseguenza un ricordo positivo.

LINDA BONGIOVANNI

Ha conseguito la Laurea in Lingue per la Traduzione e l'Interpretazione di Trattativa, presso la Fondazione UniverMantova, l'11 settembre 2020, con una tesi dal titolo: "Frasas hechas y realia en la traducción de 'El silencio de la ciudad blanca': una propuesta de análisis". L'elaborato si focalizza sulla traduzione letteraria dallo spagnolo all'italiano di termini culturali; infatti lo scopo della tesi è quello di mostrare come frasi fatte e realia siano stati tradotti all'interno del romanzo "Il silenzio della città bianca", facendo anche riferimento alle varie strategie proposte dalla letteratura scientifica del settore.

ELISA PINI

Ha conseguito la Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche, presso l'Università di Verona, il 30 marzo 2020, con una tesi dal titolo: "Pedagogia dell'inclusione e riduzione dei comportamenti problema nella diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico: una prospettiva ecologica". La tesi descrive quanto la riduzione dei comportamenti problema nei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico possa determinare un miglioramento della Qualità della Vita di queste persone e della loro famiglia, favorendo anche maggiori occasioni di inclusione nel contesto sociale e territoriale.

ALESSANDRA OLIVIERI

Ha conseguito la Laurea in Discipline dello Spettacolo, presso L'Università di Pisa, il 28 settembre 2020, con una tesi dal titolo "La gestione dei processi di produzione cinematografica in una grande azienda". Nella tesi vengono spiegati i processi di produzione cinematografici di Indiana Production, dall'ideazione alla visione del film nelle sale cinematografiche e come le case di produzione stanno affrontando l'emergenza Covid-19.



“Coronavirus”: Andrà tutto bene?

Nel Marzo del 2020, in piena Pandemia da Covid-19, in collaborazione col Consorzio dei Servizi Sociali del Casalasco Cremonese, abbiamo attivato un Progetto di Ascolto Psicologico volontario per la popolazione del Territorio. Il Team da me diretto era costituito da 18 specialisti fra Psicologi, Psicoterapeuti, Psichiatri e Neuropsichiatri Infantili tutti appartenenti alla Scuola di Formazione in Psicoterapia con sede a Calvatone, col compito di sostenere tutte le persone che manifestassero disagio psicologico creato dalla pandemia. Non essendo possibili consulenze “di persona”, abbiamo utilizzato le videochiamate con WhatsApp, Skype, o semplicemente il telefono.

Più che il numero delle persone che hanno chiesto aiuto, o il loro luogo di residenza oppure il numero totale dei colloqui, mi sembra importante riportare le motivazioni per cui hanno chiamato e che posso così sintetizzare: - sentimenti di lutto per la perdita di una persona cara a causa del Covid; - forte senso di ansia accompagnato da insonnia, agitazione, irrequietezza; - paura per sé o per un familiare di contrarre l’infezione e di essere ospedalizzati; - pensieri depressivi costanti; - sentimenti di grande incertezza e confusione circa il proprio futuro o quello dei propri familiari; - sofferenza per l’isolamento e il distacco dai propri cari; - tensioni generate in famiglia sia rispetto al pericolo dell’infezione, sia rispetto alle regole da osservare, sia alle condizioni di isolamento.

Tengo a precisare che quasi nessuno di questi è risultato affetto da una malattia mentale: per la stragrande maggioranza sono risultate persone normalmente sane. Durante l’estate 2020, attenuata la prima ondata di Pandemia, ho raccolto i dati, li ho analizzati e ho tratto una serie di considerazioni che volentieri condivido con i lettori di Informare.

Chiamerei la prima riflessione “Riscoperta della fragilità umana”

In una società tutta rivolta alla massima efficienza, al raggiungimento di traguardi sempre più arditi, nella convinzione che non esistano limiti nella natura umana, credo che il senso di “impotenza” sia il sentimento più difficile con cui convivere. Proprio perché difficile da accettare, spesso ci difendiamo da questo sentimento e ci sentiamo più tranquilli se pensiamo che tutto ciò che succede è una montatura governativa, o quantomeno una esagerazione di allarme a scopi non ben chiari e comunque voluti e architettati dalla “politica” per i propri scopi.

Piuttosto che negare il senso di impotenza, mi domando se non sia più utile per l’essere umano accettare la propria fragilità. A tal proposito, un mio amico e collega Psicoanalista ha recentemente affrontato il medesimo problema in un libro dal titolo “Il coraggio della fragilità” (G. Castigliero, Ed. Longanesi).

La seconda considerazione riguarda la constatazione addirittura banale, che tutti i sentimenti di paura, di ansia, di lutto, di isolamento, di frustrazione che hanno caratterizzato le persone che hanno telefonato, altro non sono che i sentimenti che ha provato la grande maggioranza dei “comuni mortali” – noi Psicologi compresi - a fronte della Pandemia. La differenza sta nel fatto che chi ha telefonato ha avuto il coraggio di riconoscere la propria fragilità e di chiedere aiuto.

La terza considerazione riguarda la condizione altrettanto umana del senso di frustrazione dovuta alle limitazioni e ai divieti con cui abbiamo dovuto fare i conti nei momenti più critici della pandemia. Sperimentare la frustrazione comporta un dolore emotivo che deriva dalla consapevolezza che non tutto ciò che ci circonda è controllabile o risolvibile secondo i nostri criteri o le nostre aspettative. Ciò a maggior ragione di fronte ad un nemico sfuggente, in gran parte sconosciuto, non immediatamente riconoscibile che può annidarsi in ognuna delle persone che incontriamo dentro o fuori i luoghi che maggiormente ci danno sicurezza: la nostra casa, la nostra scuola, la casa dei nostri amici e a seguire tutti gli altri luoghi che siamo soliti frequentare. La perdita di fiducia nell’ “altro” che ne deriva, ci costringe a sospettare di chiunque e a considerarlo potenzialmente infetto, col risultato di ulteriore isolamento affettivo e sociale.

E’utile far sapere che con l’inizio dell’autunno, data la cosiddetta “seconda ondata” di Covid-19 mi è stato chiesto di riattivare il Servizio volontario di Ascolto Psicologico con i medesimi Specialisti. Pur essendo ancora poche le richieste pervenute, mi sento di condividere con voi l’ultima considerazione.

A differenza dei sentimenti di cui vi ho parlato riguardo alla prima fase, ora sembrano prevalere sentimenti ancora di ansia ma orientati alla delusione, alla frustrazione ed in particolare alla rabbia. Vi sembrerà strano ma io lo considero un buon segnale in quanto è molto meglio sentire la necessità di esprimere la propria rabbia piuttosto che farsi rodere dalla depressione, dalla malinconia e dalla sfiducia nel futuro. Comunque, a chi chiama io non dimentico di lasciare un mio messaggio di incoraggiamento rispetto all’aver fiducia che, in assenza di terapie specifiche il vaccino ANTICOVID ci verrà molto in aiuto, ed io personalmente lo farò appena verrà il mio turno.

Servizio volontario e gratuito di Ascolto Psicologico: 3358085987. Vi risponderà il Dott. Carlo Anghinoni che vi indirizzerà allo Specialista più adatto a voi.

Dott. Carlo Anghinoni—Psicologo, Psicoterapeuta, Docente Università di Brescia



Il Sindaco incontra i Coscritti

Tra le manifestazioni che si sono svolte, nel rispetto delle regole anticovid, c'è stata anche la festa di leva dei Coscritti del 2002.

All'apertura della festa l'incontro con l'Amministrazione per la consegna della Costituzione della Repubblica Italiana.

Nel breve colloquio, il Sindaco ha ricordato ai ragazzi i pilastri fondamentali della costituzione, della cittadinanza e della libertà, con un chiaro riferimento al rispetto delle regole per preservare la salute propria e degli altri individui.



AVVISO

LE MODIFICHE ALLA BASE IMPONIBILE DELLA TARI (PAGAMENTO RIFIUTI) QUALI, A TITOLO DI ESEMPIO, VARIAZIONI DEL NUCLEO FAMILIARE, VARIAZIONE DELLA SUPERFICIE O L'ATTIVAZIONE DI UNA NUOVA UTENZA (CAMBIO DI RESIDENZA, UTENZA DISTINTA PRESSO IL MEDESIMO CIVICO) DEVONO ESSERE COMUNICATE AL COMUNE TRAMITE LA COMPILAZIONE DELLA "DICHIARAZIONE TARI" NON OLTRE IL 20 GENNAIO DELL'ANNO SUCCESSIVO AL VERIFICARSI DELL'EVENTO. È RESPONSABILITÀ DEL CONTRIBUENTE PROVVEDERE ALLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE. L'OMESSA PRESENTAZIONE DELLA DENUNCIA TARI DÀ LUOGO A UNA VIOLAZIONE CHE È SOGGETTA ALLA SANZIONE CHE VA DAL 100 AL 200% DEL TRIBUTO DOVUTO.

IMPORTANT NOTICE

CHANGES TO THE TAXABLE BASE OF THE TARI (WASTE PAYMENT) WHICH, FOR EXAMPLE, CHANGES IN THE FAMILY UNIT, CHANGES IN THE SURFACE OR THE ACTIVATION OF A NEW USER (CHANGE OF RESIDENCE, DISTINCT USER AT THE SAME ESSENTIAL CITY) MUNICIPALITY THROUGH THE COMPILATION OF THE "TARI DECLARATION" NOT LATER THAN 20 JANUARY OF THE YEAR FOLLOWING THE EVENT. IT IS THE RESPONSIBILITY OF THE TAXPAYER TO PROVIDE FOR THE SUBMISSION OF THE DECLARATION. FAILURE TO SUBMIT THE TARI COMPLAINT LEADS TO A VIOLATION THAT IS SUBJECT TO A SANCTION WHICH GOES FROM 100 TO 200% OF THE TAX DUE.

PUNTO PRELIEVI IN PALESTRA

SI RICORDA A TUTTI I CITTADINI CHE È ATTIVO IL PUNTO PRELIEVI NELL'INFERMERIA DELLA PALESTRA. TUTTI I VENERDÌ, DALLE 7.00 ALLE 8.00. NON OCCORRE PRENOTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI CHE DEVONO PRESENTARSI CON L'IMPEGNATIVA. È UN SERVIZIO MOLTO PRATICO E VELOCE, EVITA DI ANDARE NEGLI OSPEDALI DELLA ZONA PER LE ANALISI DEL SANGUE E DI FARE LUNGHE CODE.

**L'Amministrazione Comunale,
le Associazioni di Volontariato
e la Redazione di Informare
augurano a tutti un sereno 2021.
Buone Feste!**

Informare

Chiunque volesse consultare "INFORMARE" ed eventualmente stamparlo, può farlo dal sito del Comune di Calvatone www.comune.calvatone.cr.it selezionando il link "Informare"

Ringraziamo tutti coloro che vorranno inviarci i loro scritti, consegnandoli direttamente in comune o inviandoli per posta all'indirizzo via Umberto Primo 134, 26030 Calvatone, oppure inviando una mail all'indirizzo informare@comune.calvatone.cr.it La scelta degli scritti da pubblicare è esclusivamente riservata alla redazione del giornale.

Direttore Responsabile: Paolo Capra

Edito dall'Amministrazione Comunale di Calvatone

Redazione: Municipio di Calvatone - Via Umberto I 134 Tel.0375 97031

Autorizzazione Tribunale di Mantova n.10/86